

# **Recupero delle carenze formative e delle capacità relazionali degli studenti nel II ciclo di istruzione e Carta delle studentesse e degli studenti**

## **Approvazione del disegno di legge Delibera n. 1803 del 21/11/2025**

**Approvazione del disegno di legge concernente "Sistema provinciale di recupero delle carenze formative e delle capacità relazionali degli studenti nel secondo ciclo di istruzione e Carta delle studentesse e degli studenti".**

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 1803 Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione del disegno di legge concernente "Sistema provinciale di recupero delle carenze formative e delle capacità relazionali degli studenti nel secondo ciclo di istruzione e Carta delle studentesse e degli studenti".

Il giorno 21 Novembre 2025 ad ore 12:35 nella sala delle Sedute in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del VICEPRESIDENTE ACHILLE SPINELLI

Presenti: ASSESSORE ROBERTO FAILONI

FRANCESCA GEROSA

MATTIA GOTTARDI

SIMONE MARCHIORI

MARIO TONINA

GIULIA ZANOTELLI

Assenti: PRESIDENTE MAURIZIO FUGATTI

Assiste: IL DIRIGENTE NICOLA FORADORI

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta RIFERIMENTO :  
2025-D335-00185

Pag 1 di 5

Num. prog. 1 di 21

Il relatore dà lettura della relazione accompagnatoria e del disegno di legge concernente "Sistema provinciale di recupero delle carenze formative e delle capacità relazionali degli studenti nel secondo ciclo di istruzione e Carta delle studentesse e degli studenti".

Il disegno di legge, nel rispetto delle competenze delle Provincia autonoma di Trento in materia di istruzione, istituisce un sistema provinciale di recupero delle carenze formative e delle capacità relazionali negli studenti del secondo ciclo di istruzione e formazione, articolato in un percorso didattico strutturato in due cicli biennali corrispondenti, rispettivamente, al primo biennio (classi prima e seconda) e al secondo biennio (classi terza e quarta), in modo da consentire il recupero progressivo delle carenze mentre l'ultimo anno è finalizzato al completamento, al consolidamento e alla certificazione degli esiti.

I principi fondamentali sui ci si basa il sistema di recupero delle carenze proposto sono:

-la personalizzazione del percorso di recupero, mediante l'attivazione di strumenti ed attività programmati dal consiglio di classe nel quadro di riferimento del Piano di recupero di Istituto che viene

adottato dall'istituzione scolastica, mirati a rendere effettivo il recupero delle carenze con interventi idonei a consolidare specifiche aree in relazione alle esigenze proprie dello studente;

- la responsabilizzazione degli studenti nel processo di recupero stimolando il rafforzamento della motivazione ad apprendere;

- il monitoraggio continuo e costante del recupero durante tutto l'anno scolastico con momenti di verifica e restituzione da parte del docente, che viene documentato in apposita sezione del registro elettronico;

La scelta individuata valorizza l'unicità di ogni studente, adattando il percorso educativo non solo in termini di tempo, ma anche di modalità e obiettivi, per favorire lo sviluppo globale delle competenze, comprese quelle motivazionali e trasversali unitamente al loro pieno coinvolgimento e responsabilizzazione nei percorsi di recupero.

All'interno del disegno di legge assume altresì centralità la valutazione ed il processo di valutazione di cui si evidenziano i nuclei fondanti quali l'equità, la trasparenza e l'uniformità. La valutazione è qui intesa quale processo continuo che sostiene lo studente durante il suo percorso scolastico aiutandolo a comprendere i propri punti di forza e le aree di miglioramento. Viene posta in rilievo la distinzione tra valutazione periodica e valutazione finale, evidenziando le diverse funzioni e la loro complementarità nonché la sinergia necessaria tra la valutazione formativa e la valutazione sommativa al fine di favorire anche un processo di autovalutazione degli studenti, di apprendimento consapevole e di responsabilizzazione.

Il disegno di legge persegue gli obiettivi prefissati mediante la definizione della struttura del percorso recupero in base ai cicli biennali, supera la logica dell'anno scolastico come unità chiusa, rivaluta la dimensione relazionale e il benessere come leve di apprendimento e consolida la cultura della valutazione equa e di accompagnamento continuo. Il modello promuove l'investimento sul futuro di studenti e studentesse sulla responsabilità educativa della comunità scolastica.

Una delle maggiori novità della proposta è rappresentata inoltre dalla valorizzazione del ruolo delle capacità relazionali in un sistema scolastico che assiste ad una crescente complessità e diversificazione, quale elemento centrale e strategico del percorso educativo.

Le capacità relazionali infatti favoriscono ambienti inclusivi, partecipativi e orientati alla RIFERIMENTO : 2025-D335-00185

Pag 2 di 5

Num. prog. 2 di 21

cittadinanza democratica e producono un impatto diretto sul benessere degli studenti, sia per la loro influenza sugli esiti scolastici che sulle dinamiche di gruppo in classe. In questa nuova prospettiva le capacità relazionali vengono valutate ed incidono sulla valutazione finale dello studente al pari delle altre materie, concorrono quindi al giudizio finale al pari delle altre discipline curriculari e in caso di gravi e reiterate insufficienze nelle capacità relazionali, il consiglio di classe può decidere la non ammissione alla classe successiva, anche se le altre materie sono valutate positivamente.

Pertanto, in coerenza con la centralità che il presente disegno di legge ha riconosciuto alla capacità relazionale e alla luce dei principi generali espressi dalla legge 150/2024 si è stabilito che per gli studenti che conseguono una valutazione pari a sei decimi nella capacità relazionale, l'accesso all'esame di Maturità importa l'obbligo di un elaborato critico su cittadinanza attiva e solidale, che sarà oggetto del colloquio d'esame. Gli studenti che invece conseguono una valutazione inferiore al sei non possono essere ammessi all'esame.

Il disegno di legge prevede inoltre con funzione di complementarità rispetto alle disposizioni sulla capacità relazionale che la Giunta Provinciale adotti con propria deliberazione la Carta delle studentesse e degli studenti, quale strumento fondamentale a tutela dei diritti e doveri degli studenti, nonché di promozione della loro partecipazione attiva nella comunità scolastica. La Carta è strumento per favorire l'instaurarsi di un corretto sistema di relazioni all'interno della scuola, la promozione della condivisione degli obiettivi educativi e della corresponsabilità nella gestione della scuola.

Il sistema di recupero a cicli biennali si applicherà a partire dall'anno scolastico 2026/2027 per le classi prime delle istituzioni scolastiche provinciali e paritarie e delle istituzioni formative provinciali e paritarie con percorsi quadriennali e sarà soggetto a monitoraggio da parte della Provincia e delle istituzioni scolastiche e formative per un periodo di cinque anni scolastici. Le disposizioni sulle capacità relazionali troveranno applicazione per le istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo di istruzione per tutte le classi a partire dall'anno scolastico 2026/2027

Sul disegno di legge è stato acquisito il parere inviato dal Dipartimento Affari istituzionali anticorruzione e trasparenza, con nota prot. n. 848746 di data 30 ottobre 2025

#### LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione - visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670 (Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino - Alto Adige);
- visto il decreto del Presidente della Repubblica 15 luglio 1988, n. 405 (Norme di attuazione dello statuto speciale per la Regione Trentino - Alto Adige in materia di ordinamento scolastico in provincia di Trento);
- visto il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118;
- vista la legge provinciale 7 agosto 2006 n. 5 (Legge provinciale sulla scuola);
- vista la legge provinciale 3 aprile 1997 n. 7;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979 n. 7;
- viste le deliberazioni della Giunta provinciale n. 2125 di data 22 dicembre 2020 e 1639 di data 15 settembre 2023 ;
- visti gli atti citati in premessa RIFERIMENTO : 2025-D335-00185

Pag 3 di 5

Num. prog. 3 di 21

ad unanimità di voti, legalmente espressi,

#### DELIBERA

1. di approvare il disegno di legge concernente: "Sistema provinciale di recupero delle carenze formative e delle capacità relazionali degli studenti nel secondo ciclo di istruzione e Carta delle studentesse e degli studenti", nonché la relazione illustrativa del disegno di legge medesimo che, allegati alla presente deliberazione, ne formano parte integrante e sostanziale;
2. di trasmettere il disegno di legge, unitamente alla relazione illustrativa, al Consiglio provinciale per l'ulteriore corso.

RIFERIMENTO : 2025-D335-00185

Pag 4 di 5 LIB

Num. prog. 4 di 21

Adunanza chiusa ad ore 13:25

Verbale letto, approvato e sottoscritto.